

**Laboratori di Quartiere 2020
Piano Urbanistico Generale
Report degli incontri digitali | Quartiere Savena**

Indice

Introduzione.....	p.2
Lungo Savena - Foscherara.....	p.3
Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato.....	p.6
Fossolo - Due Madonne, Mazzini - Pontevecchio.....	p.8

fondazione innovazione urbana

Introduzione

Gli incontri fanno parte del percorso di accompagnamento all'approvazione del Piano Urbanistico Generale di Bologna, e ha l'obiettivo di far conoscere il Piano Urbanistico Generale e le strategie locali individuate per ogni zona della città e di discutere dei nuovi bisogni e dei nuovi modi di vivere lo spazio pubblico a seguito dell'emergenza Covid-19.

Agli incontri hanno partecipato in totale 80 persone. Durante gli incontri in digitale, i tecnici del Comune hanno illustrato le strategie individuate a livello locale per le singole zone di Bologna e si sono presentate le priorità della zona emerse con il percorso iniziato durante i Laboratori di Quartiere gestiti dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana insieme ai Quartieri. I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati infatti l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc. Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste considerazioni e priorità, traducendole, laddove possibile, in elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone. Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione. Di seguito uno schema esemplificativo del processo dei Laboratori di Quartiere in relazione al Piano Urbanistico Generale.



Lungo Savena - Foscherara

8 giugno 2020

Di seguito si riportano le sintesi delle Priorità della zona e le indicazioni contenute nel PUG, presentate nella prima parte dell'incontro:

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Valorizzare il Lungosavena e le aree verdi del quartiere, connettendole e attrezzandole per offrire servizi e spazi di aggregazione*
- 2. Creare più luoghi di aggregazione e di socialità, in particolare per i giovani, sfruttando gli spazi già esistenti come le Case di Quartiere, i centri sportivi e i parchi*
- 3. Migliorare la viabilità, aumentare il servizio di trasporto pubblico ed i collegamenti con le aree adiacenti e la stazione*
- 4. Riattivare il commercio di prossimità come forma di presidio sociale*

Indicazioni contenute nel PUG

Implementare le connessioni con le altre parti del quartiere

Connettere pedonalmente questa parte del quartiere alla Stazione San Ruffillo

Migliorare il percorso Lungo Savena posto a sud del parco dei Cedri e valorizzare le sue potenzialità

Riqualificare il parco Battacchi e l'area intorno alla piazzetta del mercato rionale

Fase di condivisione

In seguito alla presentazione iniziale l'incontro ha previsto una fase di condivisione dove i cittadini sono intervenuti integrando e commentando quanto precedentemente riportato riguardo le priorità della zona e i contenuti del PUG.

In generale i cittadini della zona Lungo Savena - Foscherara si sono riconosciuti nelle priorità e nei bisogni raccolti dai Laboratori di Quartiere e contenuti nel PUG. Eventuali integrazioni sono state recepite e annotate utilizzando lo strumento online Miro (si veda l'immagine a fine paragrafo).

I temi principali trattati nel corso dell'incontro sono stati:

Migliorare la viabilità, aumentare il servizio di trasporto pubblico ed i collegamenti con le aree adiacenti e la stazione

- Collegamento pedonale tra stazione San Ruffillo e via Corelli: confermata la necessità di intervento
- Ciclabile tra parco dei cedri e parco della Resistenza (San Lazzaro), pista ciclabile lungo il Savena: è necessario separare la pista ciclabile da quella pedonale e inserirla nell'ottica di riprogettazione del Lungo Savena

fondazione innovazione urbana

- Necessità di nuovi collegamenti tra parchi e giardini anche attraverso la realizzazione di nuove piste ciclabili.
- Via corelli: necessità di rallentatori per prevenire l'errato utilizzo della nuova arteria viaria, soprattutto nelle ore notturne
- Incrocio nei pressi della Coop San Ruffillo: difficoltà di gestione della viabilità (serve rotonda?)

Valorizzare il Lungo Savena e le aree verdi del quartiere, connettendole e attrezzandole per offrire servizi e spazi di aggregazione

- Opportuno valorizzare la "via dei Mulini" (analogamente alla via della Seta e via della Lana), collegando con percorsi anche CAI la storia legata al Savena e ai mulini che dalla città sono presenti nella via verso l'appennino. L'aspetto è all'interno di una strategia urbana tra territorio urbano e territorio extra urbano.

Visione degli spazi post-lockdown

- Durante il lockdown è stato riconosciuto il valore e l'utilizzo degli spazi condominiali, dove c'è stata l'occasione.



Fig. 1 Visualizzazione della fase di confronto - Zona Lungo Savena-Foscherara

Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato

10 giugno 2020

Di seguito si riportano le sintesi delle Priorità della zona e le indicazioni contenute nel PUG, presentate nella prima parte dell'incontro:

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Migliorare la connessione e l'accessibilità delle zone del quartiere limitrofe**
- 2. Recuperare il patrimonio storico dell'area**
- 3. Migliorare la connessione e l'accessibilità delle aree collinari dell'area**
- 4. Valorizzare e rendere accessibili e fruibili gli spazi verdi come luoghi di aggregazione e attivazione sociale**

Indicazioni contenute nel PUG

Migliorare i collegamenti con i percorsi collinari, e la riconoscibilità degli accessi da via Toscana

Migliorare la camminabilità della collina a partire da via dell'Angelo Custode

Riqualificare il parco di Villa Mazzacorati e migliorare le connessioni con le altre centralità del quartiere e dell'adiacente quartiere Santo Stefano

Riqualificare gli attraversamenti pedonali sotto e sopra la ferrovia

Incentivare azioni di manutenzione dei rii collinari per impedire allagamenti in casi di eventi meteorologici estremi

Riqualificare il parco Battacchi e l'area intorno alla piazzetta del mercato rionale

Fase di condivisione

In generale i cittadini della zona via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato si sono riconosciuti nelle priorità e nei bisogni raccolti dai Laboratori di Quartiere e contenuti nel PUG. Eventuali integrazioni sono state recepite e annotate utilizzando lo strumento online Miro (si veda l'immagine a fine paragrafo). In particolare il tema delle attenzioni ai poli scolastici è un nuovo punto che viene portato all'attenzione dell'Amministrazione da parte dei cittadini presenti all'incontro.

I temi principali trattati nel corso dell'incontro sono stati:

Migliorare la connessione e l'accessibilità delle zone del quartiere limitrofe

- Collegamento pedonale tra stazione San Ruffillo e la zona Lungo Savena - Foscherara: Confermata la necessità di intervento
- Collegamento pedonale tra via San Ruffillo e Piazzetta San Ruffillo: necessità di intervento, anche in relazione a quanto emerso dal percorso per il progetto BP2018
- Segnalata nuova necessità di collegamento tra via San Ruffillo e la Coop, per il quale si propone di sviluppare un collegamento di via San Ruffillo in direzione nord

fondazione innovazione urbana

- Necessità di dare continuità alla viabilità ciclabile nella zona, realizzando un collegamento tra la zona del lungo savena e via Corelli, via Torino.

Migliorare la connessione e l'accessibilità delle aree collinari

Pedonale

- Necessità di intervento sui sentieri esistenti, attualmente non accessibili e poco curati: confermata necessità di intervento sui sentieri proposta dal Piano
- Presenza di campi privati ostacola l'accessibilità pubblica alla collina: necessità di segnalare e curare maggiormente i varchi pubblici
- Necessità di aumentare i varchi pubblici di accesso alla collina: si conferma la necessità di intervento su via dell'Angelo Custode

Carrabile

- via Siepelunga: Necessità di intervento sui collegamenti per garantire la sicurezza dei percorsi carrabili
- via Siepelunga: Necessità di posti auto per i residenti del borgo di Monte Donato

Recuperare il Patrimonio storico dell'area

- Valorizzazione della Villa Mazzacorati per renderla una centralità con nuova identità: è un edificio che ha bisogno di essere riqualificato, viene proposto di spostare la sua attuale funzione di poliambulatorio in strutture vicine che potrebbero rivelarsi più consone, a favore della sua valorizzazione come luogo del teatro di periferia.
- Valorizzazione dei Mulini, partendo dal Mulino Parisio
- Valorizzare la Bologna delle Acque

Valorizzare e rendere accessibili delle aree verdi

- Valorizzare il sistema di aree verdi che circonda il borgo di Monte Donato
- Valorizzazione della nuova area verde su via Corelli
- Segnalata necessità di nuovi alberi sulla nuova via Corelli

Visione degli spazi post-lockdown

- Durante lockdown anche la collina non è stato uno spazio aperto da vivere a causa della scarsità di luoghi accessibili pubblicamente



Fig. 2 Visualizzazione della fase di confronto - Zona San Ruffillo-Monte Donato

Fossolo - Due Madonne - Mazzini - Pontevecchio

11 giugno 2020

Di seguito si riportano le sintesi delle Priorità della zona e le indicazioni contenute nel PUG, presentate nella prima parte dell'incontro:

Priorità della zona Lab di Quartiere

1. *Migliorare la viabilità, e le connessioni delle strade e delle ciclabili dell'area*
2. *Valorizzare e rendere accessibili gli spazi verdi come luoghi di aggregazione e attivazione sociale*
3. *Garantire forme e spazi di presidio sociale sostenendo attività commerciali e socio-educative di prossimità e rigenerando l'ex patrimonio industriale e pubblico*
4. *Immaginare servizi rispondenti ai bisogni di un territorio che cambia*
5. *Ridurre l'inquinamento acustico e dell'aria*
6. *Creare più luoghi di aggregazione e di socialità, in particolare per i giovani, sfruttando gli spazi già esistenti come le biblioteche, le parrocchie e i parchi*
7. *Valorizzare i grandi parchi della zona, migliorandone la cura e rigenerando le strutture al loro interno per attivare percorsi di aggregazione e di educazione ambientale*

Indicazioni contenute nel PUG

Gestire la trasformazione della ex caserma Perotti, valorizzando le componenti ambientali ed ecologiche dell'area

Migliorare le connessioni verso lo Salus Space

Riqualificare e restituire una funzione di aggregazione alla Casa Gialla di via Mondolfo

Valorizzare la piena utilizzazione degli spazi pubblici attorno a via Mazzoni anche con eventi e iniziative aggregative

Individuare le connessioni con il fiume Savena

Riqualificare la corte e dell'ex Fienile all'interno del Parco dei Cedri e altri elementi

Fase di condivisione

In generale i cittadini della zona Fossolo - Due Madonne - Mazzini - Pontevecchio si sono riconosciuti nelle priorità e nei bisogni raccolti dai Laboratori di Quartiere e contenuti nel PUG. Eventuali integrazioni sono state recepite e annotate utilizzando lo strumento online Miro (si veda l'immagine a fine paragrafo). In particolare il tema delle attenzioni ai poli scolastici è un nuovo punto che viene portato all'attenzione dell'Amministrazione da parte dei cittadini presenti all'incontro.

I temi principali trattati nel corso dell'incontro sono stati:

Migliorare la viabilità, e le connessioni delle strade e delle ciclabili dell'area

- Potenziare le connessioni tra la zona di via Lombardia al resto del quartiere Savena e al vicino quartiere Santo Stefano, si segnala anche la possibilità di potenziare i collegamenti ciclabili nell'area sfruttando l'intervento di prossima realizzazione del "Giardino diffuso in via Lombardia"
- Necessità di ampliare connessione viaria tra diversi punti della zona: aprire nuovi varchi per decongestionare la viabilità su via arno, per esempio facilitare la connessione tra via Genova e viale Vighi

fondazione innovazione urbana

- Via Marx, nell'ottica di una riqualificazione della Caserma Perotti potrebbe diventare cerniera connettiva di due parti della zona (via Barbacci e il deposito Tper)

Valorizzare e rendere accessibili gli spazi verdi come luoghi di aggregazione e attivazione sociale

- Si sottolinea la necessità di destinare l'area vicino al Manfredi-Tanari e alla Caserma Stamoto ad area verde con libero accesso ai cani

Garantire forme e spazi di presidio sociale sostenendo attività commerciali e socio-educative di prossimità e rigenerando l'ex patrimonio industriale e pubblico

- Rigenerazione della Caserma Perotti:
 - area con potenziale: nella zona c'è la necessità di connettere due aree residenziali (residenze di via Barbacci e la zona del deposito tper)
 - potrebbe essere un luogo per rispondere a esigenze della città, come la necessità di alloggi per studenti
 - con la proposta di progetto, non porterebbe ad una reale riqualificazione perchè aumenterebbe la pressione che già stressa l'area
- Garantire attività commerciali di prossimità nella zona del Parco dei Cedri, che è attualmente isolata > a questo proposito c'è una strategia che cerca di valorizzare il commercio di prossimità limitando supermercati di medio-grandi dimensioni, che però non localizza nel piano gli interventi di questo tipo
- Si sottolinea la necessità di intervenire su Viale Lenin 14/2 (ex casa dei partiti) e lo stabile di via Mondolfo vicino a parco Impastato e ciclabile Carlo Piazza, via Due Madonne 4 > i primi due erano nel bando per l'autocostruzione, verificare se gli stessi edifici erano stati destinati ad esigenze del settore Casa

Ridurre l'inquinamento acustico e dell'aria

- Necessità di creare zone 30
- Area affetta da questi problemi è anche quella di via Marx

Creare più luoghi di aggregazione e di socialità, in particolare per i giovani, sfruttando gli spazi già esistenti come le biblioteche, le parrocchie e i parchi

- considerare la riqualificazione degli stabili già citati (Viale Lenin 14/2 (ex casa dei partiti) e lo stabile di via Mondolfo vicino a parco Impastato e ciclabile Carlo Piazza, via Due Madonne 4)

fondazione innovazione urbana

Valorizzare i grandi parchi della zona, migliorandone la cura e rigenerando le strutture al loro interno per attivare percorsi di aggregazione e di educazione ambientale

- Confermata la necessità di intervenire sulla corte del Parco dei Cedri, segnalata anche la necessità di intervento sulla Casa Gialla dello stesso comparto (attualmente in gestione a CSAPSA)

In aggiunta alle indicazioni già in qualche modo presenti nelle priorità di quartiere e nel PUG, i cittadini hanno avanzato una nuova priorità che anche il Piano riconosce:

Migliorare la connessione con il torrente Savena e con il Comune di San Lazzaro

- Connessione da mettere in atto e valorizzare è quella con il torrente Savena nella parte alta della zona Due Madonne
- Si richiede un collegamento tra le due sponde del fiume: maggior comunicazione tra il lato bolognese e le progettualità di San Lazzaro per generare una fruibilità biunivoca

Visione degli spazi post-lockdown

- Alcuni spazi pubblici sono da ripensare post-emergenza, viene segnalata via Lombardia come area da pedonalizzare
- Andrebbe rivista la destinazione delle aree: lo spazio pubblico va prioritariamente destinato al verde

